

AGRUMI

Genere *Citrus* (Angiosperme, Dicotiledoni, Rosidae)
Originarie dell'Asia, oggi coltivate nei paesi del mediterraneo

Arancio

Limone

Mandarino

Pompelmo

Bergamotto

Cedro

LA PIANTA

Alberi o arbusti **sempreverdi**

Foglia **coriacea**

Fiori **fragranti**

I PRINCIPI ATTIVI

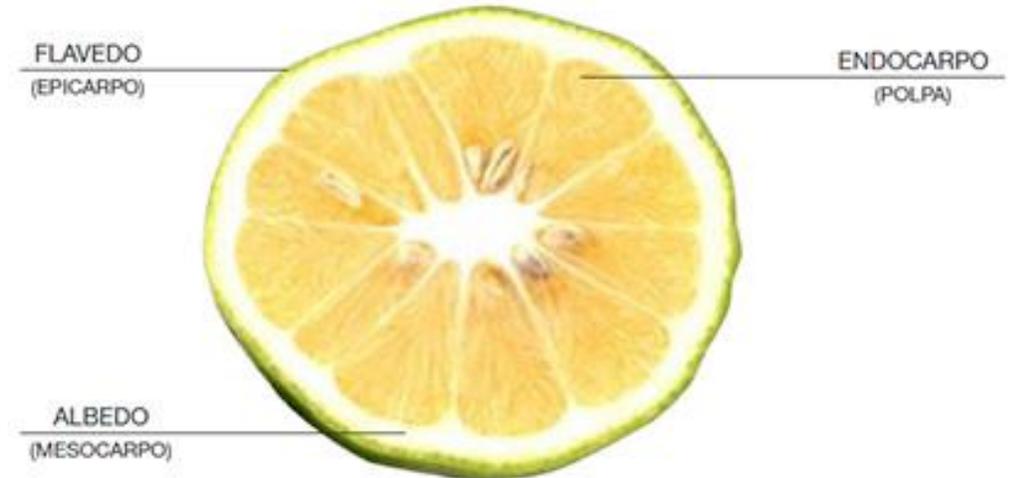
Vitamina C

Contengono essenze

LA DROGA

Frutto **ESPERIDIO**

Con **esocarpo glanduloso**, ricco di essenze
(ma anche fiori e foglie → v.arancio
amaro)



La scorza (flavedo e albedo)

ARANCIO AMARO

Classificazione:
Angiosperme
Dicotiledoni
Roside

Descrizione botanica

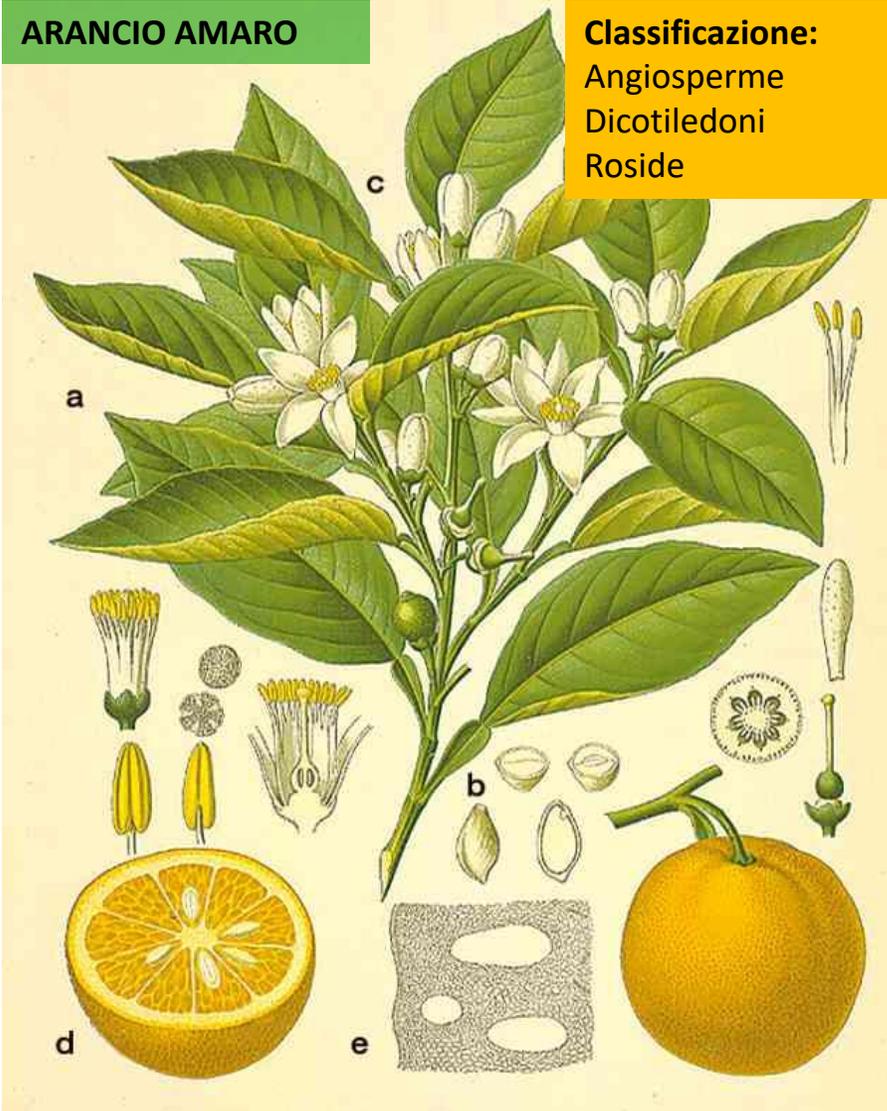
Albero **sempreverde**, con **chioma tondeggiante**

Foglie glabre: il **picciolo alato**,

Spine caulinari

Fiori, bianchi, pentameri, ascellari, compaiono tutto l'anno

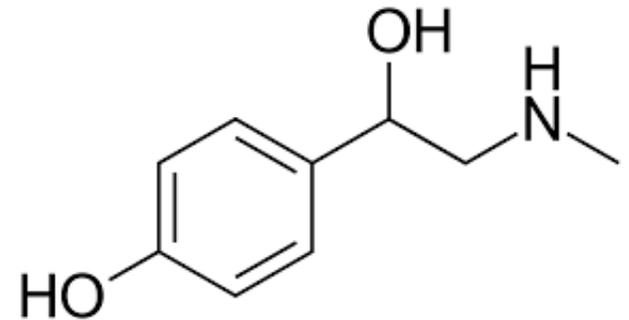
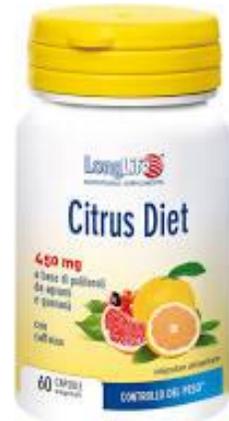
Frutto è un **esperidio** simile a un'arancia (*Citrus sinensis*), con un peso che va dagli 80 ai 200 g, ma **più piccolo e non commestibile**. Ha un epicarpo più rugoso rispetto all'arancio comune

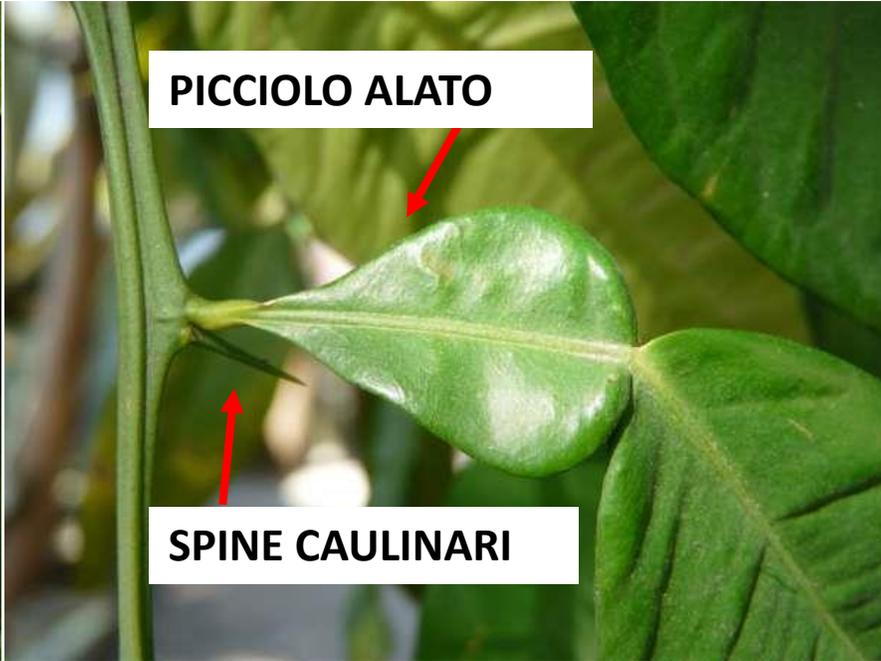


Nome scientifico: *Citrus x aurantium* L.

Nome volgare: **Arancio amaro**

Famiglia: **Rutaceae**





DROGA

Foglie, fiori, frutti

Essenze si estraggono dai fiori prima della schiusura (**neroli**), dalle foglie (**petit'grain**) e dalla scorza del frutto (**olio d'arancio**)

La polpa contiene anche **flavonoidi**

La scorza contiene **sinefrina**

USI PRINCIPALI

Essenza: nei cosmetici, come igienizzante

Scorza: diete dimagranti (sinefrina)

Angelica



DROGA: Radice (OE, cumarine, flavonoidi)

Spasmolitica, carminativa

Noce moscata



DROGA: SEMI

OE → aromatizzante

Safrolo, miristicina, eugenolo (C6C3)

Componente grassa (TG e carotenoidi) → burro di noce moscata

MACIS: composizione simile ai semi, ma maggiore percentuale di OE



Rosa canina (Rosa selvatica)



Petali → OE

Frutto → Vit.C

MIRRA E BOSWELLIA

FAMIGLIA: Burseraceae

PIANTE ARBOREE O ARBUSTIVE CHE PRODUCONO GOMMO-OLEORESINE

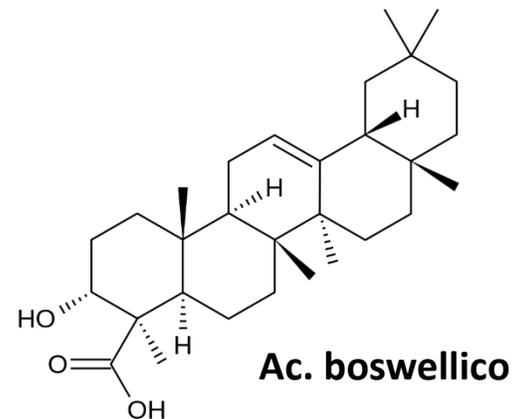
Genere *Boswellia*

Il genere *Boswellia* è tipico delle **zone aride e rocciose** del meridione della Penisola Arabica, del Corno d'Africa (Somalia, Etiopia) e del Pakistan.

***B. sacra* Flueck (incenso):** la droga è la **gommo-oleoresina**

Frazione resinosa (di e triterpeni), frazione polisaccaridica, frazione volatile (mono e sesquiterpeni) → impiego in **profumeria**

***B. serrata* Roxb.** (salai guggul o incenso indiano): **attività antiinfiammatoria** (estratto alcolico ha acido boswellico e derivati)



MIRRA E BOSWELLIA

FAMIGLIA: Burseraceae

PIANTE ARBOREE O ARBUSTIVE CHE PRODUCONO GOMMO-OLEORESINE

Genere Commiphora (sp. molmol, myrrha, schimperi → MIRRA)

Piccoli alberi che crescono nelle zone subdesertiche (Arabia, Etiopia, Somalia)

La mirra ha un odore debolmente aromatico per il contenuto della componente volatile contenente furanosesquiterpeni

- **Profumeria**
- **Analgesico e antiinfiammatorio (attribuita ai sesquiterpeni)**





Zafferano (Iridaceae)



con **odore caratteristico** e sapore aromatico amaro

Fioritura: Agosto-Settembre vs ottobre-novembre
Altitudine: lo zafferano non cresce in alta montagna
Numero di stami

Colchicum autumnale

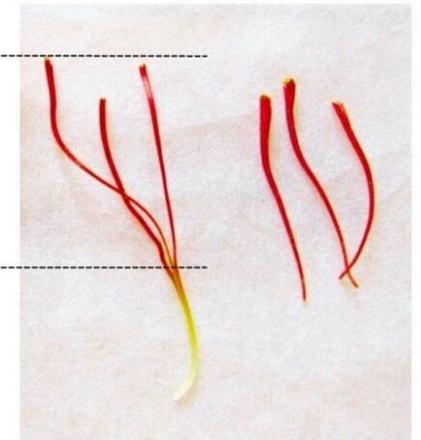


6 stami

Crocus sativus



3 stami



ZINZIBEARACEAE

Monocotiledoni

CURCUMA (*C. longa*) → colorante alimentare (curcuminoidi), Medicina tradizionale

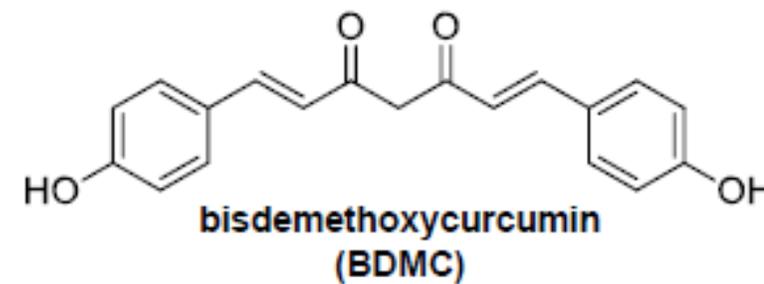
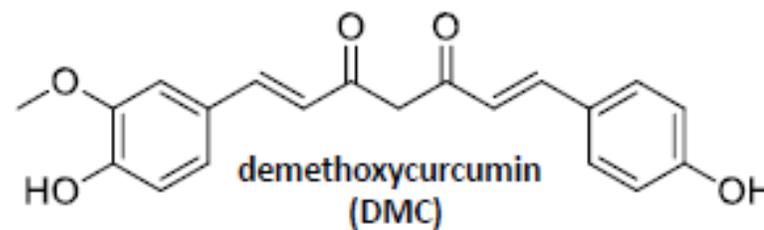
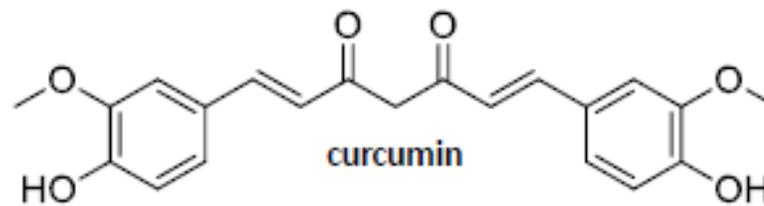
ZENZERO (*Zingiber officinale*) → rizoma (AROMATIZZANTI, ma anche nella medicina tradizionale)

CARDAMONO (*Elettaria cardamomum*) → semi, frutti con semi (AROMATIZZANTI)





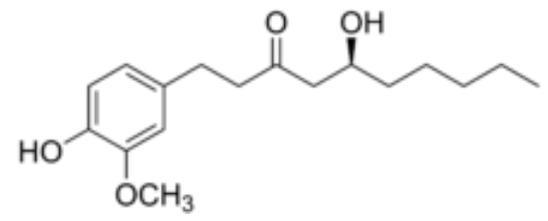
Curcuma longa



Zingiber officinale



Oleoresina: monoterpeni, sesquiterpeni, composti fenolici noti come gingeroli

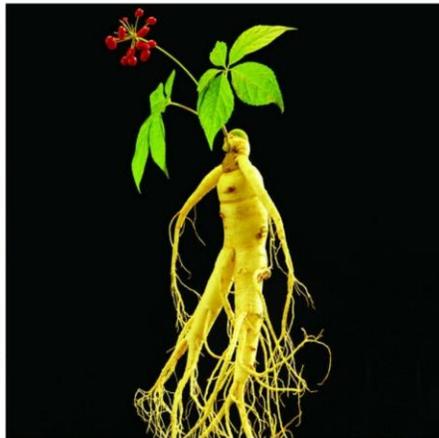


Procinetico: Facilita lo svuotamento gastrico ed il transito gastrointestinale
Antinausea



ADATTOGENI ed IMMUNOSTIMOLANTI

Echinacea, Ginseng, Eleuterococco, Rodiola



GINSENG

PIANTA ERBACEA PERENNE, originaria dell'Asia orientale

Le piante spontanee sono molto rare a causa della raccolta intensiva e indiscriminata cui la specie è stata sottoposta

Radice tuberizzata, spesso divisa in più rami → *aspetto antropomorfo*

GINSENOSIDI

È la pianta **ADATTOGENA** per eccellenza, per la sua capacità di aumentare la capacità dell'organismo nel resistere a diverse forme di stress ambientale, soprattutto di tipo fisico e mentale.



ELEUTEROCOCCO: il ginseng Siberiano
Eleutherococcus senticosus Maxim

PARTE IPOGEA

ELEUTEROSIDI: miscela di glicosidi con agliconi strutturalmente diversi

AUMENTO DELLA RESISTENZA ALLA FATICA E ALLE MALATTIE

Genere *Echinacea*

Diverse specie originarie del **nord America**

→ contro i morsi dei serpenti e come cicatrizzante

Le specie *E. pallida*, *E. angustifolia* e *E. purpurea* sono commercializzate

PIANTE ERBACEE PERENNI

ECHINACEA

E. angustifolia DC., *E. pallida* Nutt., *E. purpurea* Moench.

Asteraceae

Angiosperne-Dicottiledoni-Asteridae





E. pallida



E. purpurea



E. angustifolia

INFIORESCENZA A CAPOLINO, con fuori tubulosi rossastri e fiori ligulati, con colore dal rosa intenso al rosa pallido che ricadono verso il basso in maniera più o meno accentuata



Echinacea purpurea

- ✓ Fusto poco ramificato
- ✓ Capolini solitari e terminali
- ✓ Foglie ovate-lanceolate
- ✓ Nervature evidenti
- ✓ Achenio
- ✓ Radice a fittone



DROGA: radice

Frazione apolare: OE

Frazione media polarità: composti fenolici

Frazione polare: polisaccaridi

**Azione immunostimolante
(probabilmente dovuta ai polisaccaridi)**



ERBOLOGICA
Amazonas Andes

ECHINACEA
radice

500 g

Consigli d'uso:
un cucchiaino di echinacea in radice essiccata in 200 ml di acqua fredda. Questa viene portata ad ebollizione e mantenuta per 5 minuti, poi successivamente viene tolta dal fuoco e lasciata a riposo in infusione per altri 10 minuti. Viene filtrata e bevuta aggiungendo a piacere miele, succo di limone o altri dolcificanti naturali.

Ingredienti:
Echinacea radice t.t.

CONFORME ALL'ORDINANZA MINISTERIALE DEL 22/01/06
RELATIVAMENTE AI RESIDUI RICERCATI

Tenere in luogo asciutto al riparo dalla luce.

Confezionato nello stabilimento di Valverde (CT) per conto di **Erbologica** Pachamama di Michele De Lullo
via Monza 3824017 Cernusco Lombardone (LC)
www.erbologica.it | assistenza@erbologica.it

da consumarsi preferibilmente entro fine: 09/2025

Lotto: BARE09191102



SAMBUCO



DROGA: principalmente infiorescenze
Flavonoidi, OE, tannini, triterpeni

NB: Le foglie e i fusti, unitamente ai frutti acerbi e ai semi, contengono **sambunigrina**, un glicoside cianogenetico che li rende velenosi se consumati freschi e crudi.

Diverse parti della pianta, ma soprattutto fiori (anche secchi, in tisana) e frutti freschi (in sciroppo o infuso) fanno parte delle farmacopee popolari per il trattamento di varie affezioni delle vie respiratorie e della febbre o come antinevralgici.

A differenza dell'Echinacea la sua azione non è di tipo preventivo; difatti se ne consiglia l'assunzione entro il primo giorno dalla comparsa dei sintomi. L'assunzione continuativa o abbondante dei frutti può dare luogo a fenomeni diarroici.

